

### Simest S.p.a. – Certificazioni e consulenze

#### Credito agevolato e contribuito a fondo perduto

Fondo 394/81 Circolare n. 7/2023 – Aggiornamento DL Economia 95/2025

#### Finalità

Favorire la realizzazione di progetti di internazionalizzazione aventi ad oggetto:

- a) **consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa** inclusa la formazione relativa a tematiche di export e internazionalizzazione - e/o per l'innovazione digitale, tecnologica, di prodotto nell'ottica dell'internazionalizzazione dell'attività d'impresa;
- b) **l'ottenimento di certificazioni di prodotto**, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica.

I progetti aventi ad oggetto le attività di cui al punto a. devono essere regolati tramite il supporto esclusivo di Società di consulenza terze.

I progetti aventi ad oggetto le attività di cui al punto b. possono essere realizzati direttamente dall'Impresa Richiedente oppure per il tramite di società di consulenza.

#### Beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione con sede legale e operativa in Italia, che abbiano depositato almeno due bilanci relativi a due esercizi completi, ad esclusione delle imprese attive nelle seguenti sezioni:

- Agricoltura, Silvicoltura e Pesca (Sezione A codice Ateco)
- Manifattura, esclusivamente le seguenti classi: 10.11 e 10.12 (attività dei mattatoi)
- Imprese attive nel settore bancario e finanziario

Sono inoltre escluse dall'accesso al contributo le imprese che abbiano un collegamento a monte o a valle del proprio perimetro dimensionale con una società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali.

#### Spese ammissibili

L'importo minimo concedibile dell'intervento agevolativo è pari a € 10.000, mentre l'importo massimo è pari al minore tra:

1. € 500.000
2. il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi 2 Bilanci depositati.

Le prestazioni professionali o i servizi consulenziali devono essere regolati da Contratti di consulenza (in lingua italiana o inglese) che devono prevedere, a pena di inammissibilità:

- a. l'indicazione del/i professionista/i incaricato/i;
- b. l'oggetto della prestazione professionale con particolare riferimento alle finalità sopra descritte;
- c. l'elenco delle attività da effettuarsi nel periodo di realizzazione del progetto;
- d. l'indicazione dei Paesi di destinazione;
- e. l'indicazione della durata dell'attività consulenziale;
- f. il corrispettivo economico pattuito tra le parti, compresi viaggi e soggiorni.

Spese ammissibili:

1. Consulenze per indagini e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione, allo sviluppo e al rafforzamento della presenza sui mercati esteri di interesse.
2. Formazione per export/internazionalizzazione: spese per la formazione del management e/o del personale della società richiedente, o di personale da assumere, relative ad ambiti tecnici, commerciali o linguistici.

Per le Imprese con interessi in Africa o in America centrale o meridionale, sono ammissibili inoltre:

- (i) spese per l'affitto e per l'allestimento della eventuale struttura destinata alla formazione del personale;
  - (ii) spese di viaggio, ingresso (incluse eventuali spese per le pratiche di regolarizzazione in Italia) e soggiorno in Italia del personale per assunzione a seguito di formazione, nonché tutti gli altri costi connessi all'assunzione;
3. Consulenze per innovazione tecnologica e di prodotto relative ai processi produttivi e alla sostenibilità ambientale.
  4. Certificazioni di prodotto e di sostenibilità ambientale:
    - a. spese per l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio o altre spese finalizzate all'ottenimento di certificazioni internazionali;
    - b. spese per ottenimento delle licenze di prodotti e/o servizi, registrazione di marchi o altre forme di tutela del made in Italy;
    - c. spese per consulenze propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni.
  5. Spese di supporto al progetto (max 20% dell'Intervento Agevolativo – dell'importo rendicontato):
    - a. Spese di viaggio e soggiorno da parte degli amministratori dell'impresa richiedente
    - b. Spese di viaggio e soggiorno (incoming) di potenziali partner locali (esclusa la clientela)
    - c. Spese di incoming di potenziali clienti africani o latino-americani in Italia (solo per imprese con interessi in Africa o America centrale o meridionale)
  6. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale.
  7. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato. Il riconoscimento delle suddette spese è subordinato alla preventiva trasmissione a SIMEST del Contratto e della dichiarazione di indipendenza del consulente, in fase di presentazione della domanda e/o nelle fasi successive del finanziamento.

Tutte le suddette spese devono essere sostenute, fatturate e pagate successivamente alla data di ricezione del CUP ed entro 12 mesi dalla Data di Stipula. Le stesse devono riferirsi ad attività svolte nel Periodo di realizzazione sopra indicato, con la sola eccezione delle attività relative alle consulenze finalizzate alla presentazione della richiesta di Intervento Agevolativo di cui al punto 7; queste ultime attività potranno essere svolte anche precedentemente alla presentazione della Domanda, fermo restando che le relative spese andranno comunque sempre sostenute (pagate) successivamente alla ricezione del CUP.

### Agevolazione

Alla data di delibera del Comitato Agevolazioni l'esposizione complessiva dell'impresa richiedente verso il Fondo 394/81 (inclusa l'esposizione attesa con la concessione l'Intervento Agevolativo oggetto della Domanda) non dovrà essere superiore al 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.

Il contributo è composto da:

**Finanziamento** della durata di 4 anni (due anni di preammortamento, due anni di ammortamento) a copertura delle spese preventivate. Tasso agevolato vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'Impresa Richiedente, in sede di presentazione della Domanda, tra le seguenti opzioni: 10% - 50% - 80%;

**Contributo a fondo perduto** sulla richiesta fino al 10% dell'importo complessivo del finanziamento richiesto e comunque fino a un massimo di € 100.000, che è riconosciuto quale incentivazione alle Imprese Richiedenti in presenza, alla data di presentazione della Domanda e, in ogni caso, fino alla data

diprima erogazione, dei seguenti requisiti:

- una mPMI, con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 mesi;
- una mPMI, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- una mPMI giovanile;
- una mPMI femminile;
- una mPMI con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% sul fatturato totale;
- una mPMI o start up innovativa;
- **un'impresa con interessi in Africa o in America centrale o meridionale *non avente sedi operative nelle Regioni del Sud Italia*** costituite da almeno 6 mesi antecedenti alla data di presentazione della Domanda;
- un'impresa (anche non MPMI) in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che entro la data della prima Erogazione può fornire evidenza di:
  - o aver emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG;
  - o adesione di almeno 5 fornitori dell'Impresa Richiedente, con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda, a uno o più principi ESG contenuti nell'SPP;
  - o processo di implementazione della suddetta Policy;
  - o piani correttivi in caso di non conformità di uno o più fornitori (ad esempio chiusura rapporto con il suddetto fornitore o diffida e tempo per adeguarsi);
  - o strumenti e modalità di monitoraggio dei fornitori con riferimento al rispetto alla conformità alla sud-detta Policy;
- un'impresa (anche non mPMI), con Interessi diretti nei Balcani Occidentali (Serbia, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord).

**Contributo a fondo perduto fino al 20% dell'Importo** della richiesta e comunque fino a un massimo di € 200.000, e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile per l'impresa, per le PMI Innovative e le Start Up Innovative e le Imprese con interessi in **Africa o in America Centrale o in India** aventi almeno una sede operativa costituita dal almeno 6 mesi nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) alla data di presentazione della Domanda.

### Garanzia

Previste in relazione alla classe di scoring SIMEST, potranno avere la forma di:

- **garanzia autonoma a prima richiesta**, senza eccezioni, rilasciata da:
  - un intermediario finanziario affidato da SIMEST (Finergis)
  - un istituto bancario
  - una compagnia di assicurazioni soddisfacente per SIMEST
- **cash collateral**, nella forma di liquidità dell'impresa segregata a beneficio di SIMEST in qualità di gestore del Fondo;
- **deposito cauzionale**, nella forma di trattenuta a garanzia sul finanziamento concesso, su un conto corrente di Simest;
- altre **eventuali tipologie di garanzie**, come di tempo in tempo deliberate dal Comitato.

Di seguito il dettaglio delle percentuali di garanzia per classe di scoring:

| Classe di scoring | % garanzia | Forma della garanzia                                                      |
|-------------------|------------|---------------------------------------------------------------------------|
| 1                 | 0%         | ==                                                                        |
| 2                 | 0%         | ==                                                                        |
| 3                 | 10%        | deposito cauzionale /garanzie non bancarie                                |
| 4                 | 10%        | deposito cauzionale /garanzie non bancarie                                |
| 5                 | 10%        | deposito cauzionale /garanzie non bancarie                                |
| 6                 | 20%        | 10% deposito cauzionale/ garanzie non bancarie + 10% di garanzia bancaria |
| 7                 | 20%        | 10% deposito cauzionale/ garanzie non bancarie + 10% di garanzia bancaria |
| 8                 | 30%        | 10% deposito cauzionale/ garanzie non bancarie + 20% di garanzia bancaria |
| 9                 | 40%        | 20% deposito cauzionale/ garanzie non bancarie + 20% di garanzia bancaria |

Fermo restando le percentuali di cui alla tabella sopra riportata, si precisa che dalla classe 3 alla classe 9, sarà acquisito un 10% di deposito cauzionale, salvo diversa tipologia di garanzia scelta da parte dell'Impresa Richiedente.

Sono esentate dalla prestazione di garanzie:

- a) le Imprese che rientrano nelle prime due classi di Scoring di cui alla tabella (classe 1 e 2)
- b) le Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali
- c) le PMI e start up Innovative
- d) le imprese con interessi in America Centrale o meridionale, per domande presentate entro il 31/12/2026
- e) le imprese con interessi in Africa, per domanda presentate entro il 31/12/2025.

## Cumulabilità

Agevolazione concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis". L'intervento agevolativo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche non configurabili quali aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per la realizzazione dell'investimento oggetto di contributo non superi il valore complessivo dell'investimento stesso e che la relativa normativa lo consenta.

## Presentazione domanda

A sportello.

## Contatti

I [Gestori](#) sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.  
Potete contattarci anche scrivendo a [commerciale@finergis.it](mailto:commerciale@finergis.it)

9 settembre 2025